

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 giugno 2016, n. 1079  
**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: I NOBILI S.r.l.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della LR. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

#### PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

#### CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha verificato la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- con nota del 31/05/2016 prot. n. 999/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. A00\_158/4516, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente I NOBILI S.r.l. — Codice Progetto: OSRTVL1 -, così come previsto dall'art.

- 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente I NOBILI S.r.l. dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 6.186.161,00=, di cui:
    - € 6.136.161,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza,
    - € 50.000,00 per Innovazione,con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.970.729,00;
  - l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

#### **RAVVISATA LA NECESSITA DI:**

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 999/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **I NOBILI S.r.l.** — Codice Progetto: **OSRTVL1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 999/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. A00\_158/4516, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **I NOBILI S.r.l.** — Codice Progetto: **OSRTVL1** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **I NOBILI S.r.l.** — Codice Progetto: **OSRTVL1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **I NOBILI S.r.l.**;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione  
Pasquale Orlando

## ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1019 DEL 06 GIU. 2016"ALLEGATO 1"

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"  
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

## RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

***Impresa proponente: I Nobili S.r.l.****Codice Progetto: OSRTVL1**Protocollo istruttorio: 14**roh*  
*dt*

DEPARTAMENTO DE ECONOMIA Y  
 EMPLEO

## Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	5
2.1 Soggetto proponente.....	5
2.2 Investimento.....	6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	8
3.1 Esame preliminare della domanda.....	8
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato.....	8
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1).....	8
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2).....	9
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3).....	10
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4).....	10
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5).....	12
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6).....	13
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7).....	18
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).....	21
3.3 Investimenti in Attivi Materiali.....	23
3.4 Investimenti in R&S.....	26
3.5 Investimenti in Innovazione.....	26
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza.....	29
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento.....	30
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	31
5. Conclusioni.....	33

*Handwritten signature*



## 1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

### 1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, inviata in data 23.11.2015 alle ore 16.34, risulta **trasmessa telematicamente** attraverso la procedura on line "PIA PICCOLE IMPRESE" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nei **limiti temporali** definiti dalla normativa di riferimento. La domanda di accesso (Sezione 1) è sottoscritta digitalmente da Riccardo Figliolia, legale Rappresentante dell'impresa proponente i Nobili S.r.l., come si evince dal verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014. L'impresa proponente ha assolto all'inserimento della marca da bollo avente i seguenti estremi: n. 1140861737579 del 10/06/2015.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

### 1.2 Completezza della documentazione

La domanda è **corredata degli allegati obbligatori** previsti dall'art. 12 dell'Avviso e, in particolare, risulta costituita dai seguenti documenti:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completo di firma digitale dell'istante;
- Sezione 2 – D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Sezione 3 – DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- Sezione 4 – Business Plan;
- Sezione 5 e 5a -Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Alfonso Di Liddo;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- Atto costitutivo, datato 01/02/1996, Rep. n. 5424;
- Statuto, datato 03/05/1996, allegato "A", Raccolta n 1481;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014) completi dei relativi allegati e della ricevuta di deposito presso il Registro Imprese;
- DSAN del Certificato della Camera di Commercio datato 23/11/2015 con evidenza dei soci;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (atti notarili di compravendita terreni e suoli);
- Inquadramento generale su ortofoto;
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico, Ing. Alfonso Di Liddo circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione.

not  
at



In data 23/03/2016, il soggetto proponente ha consegnato spontaneamente, tramite PEC, acquisite da Puglia Sviluppo al prot. n 1754/BA, i seguenti chiarimenti:

1. Dsan di rimodulazione de programma di investimento;
2. Dsan di rinuncia al progetto di Ricerca Industriale;
3. Dsan di inserimento delle spese in materia di innovazione alle imprese;
4. Dsan di chiarimento inerente la partecipazione alla fiera e rimodulazione della spesa prevista;
5. Dsan dettaglio tabella degli investimenti in Attivi Materiali;
6. DSAN di rimodulazione della situazione economico finanziaria;
7. Dsan di rimodulazione delle agevolazioni richieste;
8. Dsan di rimodulazione del piano finanziario a copertura dell'investimento;
9. Dsan relativa alla sezione 7 del Business plan sull'equilibrio finanziario;
10. Dsan di chiarimento e rimodulazione della tabella inerente gli aspetti occupazionali nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e l'incremento occupazionale a regime;
11. Dsan di chiarimento ULA ultimo triennio;
12. Dsan di chiarimento sezione 6 dati occupazionali;
13. Dsan ULA ultimo bilancio;
14. DSAN con scheda compilata circa la corrispondenza con l'area di specializzazione (rif. Art.4 comma 1 dell'Avviso- criterio di valutazione 2).

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

*Salvo  
Dati*



## 2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

### 2.1 Soggetto proponente

L'impresa I Nobili S.r.l., Partita IVA 04829870726, è stata costituita in data 02/02/1996 (come risulta dall'Atto costitutivo); ha avviato la propria attività in data 03/06/1996 ed ha sede legale ed operativa presso S.S. 170 – direzione Andria-Barletta km 22+250 – Andria (BT).

#### ✓ Descrizione della compagine

I Nobili s.r.l. è una società a responsabilità limitata con un capitale sociale di € 102.000,00. Dalla DSAN della CCIAA del 23/11/2015, si evince che gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 102.000,00 sono:

- Figliolia Riccardo: in piena proprietà per € 51.000,00 (pari al 50 %);
- Figliolia Carlo: in piena proprietà per € 25.500,00 (pari 25 %);
- Figliolia Angela: in piena proprietà per € 10.200,0 (pari al 10%);
- Liso Maria Altomare in piena proprietà per € 15.300,00 (pari al 15%).

#### ✓ oggetto sociale

I Nobili S.r.l., così come risulta dalla DSAN della CCIAA, opera nel settore della fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli, commercio all'ingrosso di serramenti, ferramenta, utensileria.

#### ✓ campo di attività

L'impresa proponente opera nel settore degli infissi e si occupa di progettazione, produzione, installazione, manutenzione, riparazione e commercializzazione di sistemi di chiusura, infissi, serramenti e persiane in alluminio, alluminio-legno, in legno-alluminio e in pvc.

Il Codice ATECO 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore è: 25.12.10 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici.

*Celli*  
*dt*



✓ Requisitia. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria:

l'impresa è una piccola impresa, così come si evince da:

1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan", come da DSAN di chiarimento, riportante i seguenti dati:

Periodo di riferimento: anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
48,85	8.603.587,00	4.648.477,00

Sulla base di quanto esposto, si conferma la dimensione di piccola impresa del soggetto proponente.

2) bilanci degli esercizi 2012, 2013 e 2014.

b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti:

Il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 8.824.270,00, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio:

- fatturato 2012: € 7.988.787,00;
- fatturato 2013: € 9.880.436,00;
- fatturato 2014: € 8.603.587,00.

d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:

L'impresa, con integrazioni, ha presentato la "Sezione 6" - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale, sottoscritta digitalmente in data 23/03/2016 dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso, per le due sedi di Andria in via SS 170 km 22+250 ed in via SS 130 Andria-Trani Km. 2,8, è pari a 46,55 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

## 2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimento, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nelle seguenti tipologie di cui all'art.6 dell'Avviso: "Ampliamento dell'unità produttiva esistente". La localizzazione degli investimenti è prevista in via SS 170 Andria-Barletta km 22+250.

Con questo investimento l'azienda si prefigge di ottimizzare il processo produttivo seguendo i criteri di sicurezza della legislazione nazionale ed europea ed i criteri di innovazione di processo e di prodotto.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, rimodulato e dettagliato dalla società con una DSAN sottoscritta digitalmente in data 23/03/2016, è di € 6.186.161,00 e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 1.970.729,00.



inferiore rispetto a quanto richiesto nell'istanza di accesso, pari ad € 2.497.862,70, in quanto l'azienda, sempre tramite DSAN, ha rinunciato alla Ricerca Industriale.

✓ requisiti

**a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:**

L'investimento è previsto presso un'unità locale ubicata sul territorio pugliese, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso.

**b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):**

Il progetto prevede investimenti complessivi pari ad € 6.186.161,00<sup>1</sup> (di cui € 6.082.361,00<sup>2</sup> in Attivi Materiali, € 50.000,00<sup>3</sup> in Servizi all'innovazione ed € 53.800,00<sup>4</sup> in Servizi di Consulenza), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso.

**c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:**

Come riportato al punto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Avviso, il programma di investimenti prevede spese, oltre che in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, anche in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione.

**d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:**

L'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali è pari al 97,50% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

**e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:**

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade nell'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Green Blue economy", KET "materiali avanzati" e "tecnologie di produzione avanzata". L'impresa proponente ha chiarito, nella parte descrittiva, che *"Le linee di produzione a controllo numerico all'avanguardia, la gestione informatizzata delle attività tecniche, produttive, amministrative e commerciali, sono alcuni degli aspetti che delineano la ricerca di crescita continua, una scelta che è parte del DNA dell'azienda. Il tutto attualizzato attraverso nuovi impianti, potenziamento dei processi logistici, ottimizzazione dei processi storici e nuove linee di prodotti, adeguandosi alla normativa UNI EN ISO 9001:2008"*.

### 2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

L'esito finale della valutazione dell'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

*rol  
dt*

<sup>1</sup> l'importo dell'investimento complessivo è rimasto invariato;

<sup>2</sup> inizialmente previsto per € 4.500.000,00;

<sup>3</sup> spesa inserita al posto della Ricerca industriale inizialmente per € 1.572.361,00;

<sup>4</sup> inizialmente prevista per € 113.800,00.



### 3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

#### 3.1 Esame preliminare della domanda

##### A. *Analisi del profilo del proponente*

Sulla base di quanto riportato nel business plan, la società I NOBILI S.r.l. è una azienda specializzata nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di sistemi di chiusura (infissi e porte finestre) e sistemi oscuranti (persiane) in alluminio, legno-alluminio, PVC, e alluminio-legno.

La società dichiara che nella propria esperienza ha sempre curato i dettagli, la qualità dei materiali, il design. L'esperienza acquisita nel settore ha permesso di raccogliere un patrimonio di esperienze e know how, tali da innovare il concetto del made in Italy, introducendo significative novità nell'ambito della tradizione. Attualmente, la società progetta e produce nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente con l'obiettivo di costruire ottime finestre, migliorando le prestazioni e di conseguenza il confort abitativo, soprattutto, attraverso l'innovazione.

##### B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

##### C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

##### D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

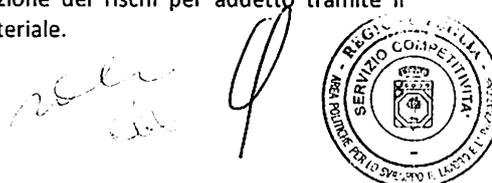
#### 3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

##### 3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa proponente, prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, Innovazione e Servizi di Consulenza, finalizzati a sviluppare un progetto incentrato sull'implementazione di una nuova linea automatica che utilizzando sistemi di produzione altamente tecnologici sarà in grado di reagire alle future tendenze di mercato, con capacità di customizzazione e flessibilità con costi inalterati (o minori) riducendo notevolmente i tempi di produzione.

La nuova linea automatica sarà composta da vari macchinari ed attrezzature, in grado di eseguire la trasformazione di varie tipologie di materiali all'interno dello stesso processo produttivo con l'obiettivo di apportare un miglioramento nella qualità, consentendo un'ottimizzazione dei flussi operativi di produzione oltre che un recupero in efficienza e aumento quantitativo in termini di risorse umane, tale da poter destinare le stesse in altre e nuove mansioni. L'impianto possiede, altresì, elementi e requisiti tecnologici di ultima generazione fondamentali per ottenere:

- efficienza del processo produttivo tramite piattaforma digitale;
- aumento della capacità produttiva tramite macchine flessibili ed interconnesse tra loro;
- monitoraggio digitale in tempo reale delle fasi produttive e di ogni singolo tempo di realizzazione del manufatto;
- aumento del grado di sicurezza con conseguente riduzione dei rischi per addetto tramite il trasferimento e la movimentazione in automatico del materiale.



L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

### 3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

Il progetto presentato ha un duplice scopo:

- ampliare le unità produttive esistenti ed acquisire macchinari tecnologicamente evoluti con l'obiettivo di migliorare la qualità della produzione, ottimizzare i flussi produttivi, aumentare l'efficienza, aumentare la produzione;
- introdurre elementi di innovazione del prodotto proponendo serramenti dotati di sistemi solari solidali con l'infisso al fine di sfruttare l'energia solare per alimentare i servizi ausiliari dell'infisso stesso (movimentazione).

▪ *1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

L'azienda intende proporre soluzioni innovative nel settore del risparmio energetico, proponendo serramenti dotati di movimentazione elettrica autoalimentati da sistemi solari solidali con l'infisso stesso. Tale progetto si propone di anticipare una soluzione tecnologica che corrisponda a quanto richiesto dalla direttiva europea sugli edifici NZEB (Nearly Zero Energy Building) con la creazione di un infisso elettrico a energia zero se non, addirittura, in grado di fornire energia elettrica per alcuni servizi dell'abitazione (infisso "attivo").

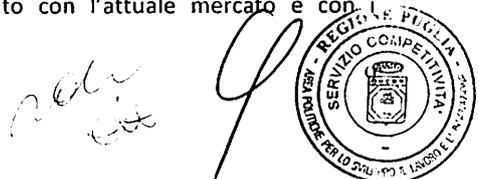
Per questo scopo l'azienda si è avvalsa, nella fase di analisi preliminare, ed intende avvalersi nella fase di realizzazione della consulenza di un esperto del settore collegato al Politecnico di Bari.

▪ *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Con riferimento al collegamento con le aree di specializzazione (Rif. Art. 4 comma 1 dell'Avviso - criterio di valutazione 2), si conferma quanto indicato dall'impresa e si conferma la coerenza all'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Green Blue economy", KET "materiali avanzati" e "tecnologie di produzione avanzata".

*3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Si suggerisce, nel progetto definitivo, di dettagliare meglio e con maggiore attenzione il panorama dell'innovazione tecnologica nel settore degli infissi mettendo in evidenza l'introduzione di materiali alternativi e precisando il ruolo dell'azienda. Un serio confronto con l'attuale mercato e con i competitors presenti sul territorio nazionale è del tutto opportuno.



▫ 4. *Giudizio finale complessivo.*

Il progetto consiste essenzialmente in un ampliamento dell'unità produttiva esistente e nell'acquisizione di attrezzature tecnologicamente avanzate ai fini di un miglioramento della qualità e dell'efficienza del processo produttivo.

Esso contiene, inoltre, elementi che consentono di qualificarlo come innovativo.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 **coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) **Rapporto tra investimento e fatturato:**

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,719	3

B) **Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	9,878	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione
I nobili S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 **qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

*ran*



The image shows a handwritten signature in black ink, followed by a circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE PUGLIA" at the top, "SERVIZIO COMPETITIVITÀ" in the center, and "PUGLIA" at the bottom. There is also a small emblem in the center of the stamp.

**Aspetti patrimoniali**

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	10,53	13,47
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,840	3,025
Indice di liquidità	1,013	1,287

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	2	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
<b>Punteggio</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
<b>Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria</b>	<b>1</b>

Pertanto:

Impresa	Classe
I nobili S.r.l.	1

*note*



**Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,296	0,187
ROI	0,056	0,055

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
I nobili S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
I nobili S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 4 complessivo è positivo

**3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)**

Il soggetto proponente, con integrazioni ha proposto il seguente piano di copertura finanziaria:

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	
TIPOLOGIA DI SPESA	TOTALE
Studi preliminari di fattibilità	60.000,00
Progettazioni e direzione lavori	200.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00
Opere murarie e assimilate	4.077.717,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici	1.744.644,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	13.800,00
Partecipazione a fiere	40.000,00
Ricerca industriale	0,00
Sviluppo sperimentale	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	50.000,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI</b>	<b>6.186.161,00</b>
Apporto mezzi propri	415.432,00
Finanziamenti a m/l termine	3.800.000,00
Agevolazioni richieste	1.970.729,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>6.186.161,00</b>



Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 6.186.161,00, fonti di copertura complessive di pari importo, tali da consentire la copertura del programma di investimenti proposto. Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri pari ad € 415.432,00, finanziamenti a medio e lungo termine per € 3.800.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.970.729,00.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 415.432,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

tabella 13

<b>Capitale Permanente</b>	
Patrimonio Netto	€ 626.257,00
<i>(di cui riserve vincolate per € 524.257,00)</i>	
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	€ 483.402,00
Debiti m/l termine	€ 971.240,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.080.899,00</b>
<b>Attività Immobilizzate</b>	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 687.814,00
Crediti m/l termine	€ 35.237,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 723.051,00</b>
<b>Capitale Permanente - Attività Immobilizzate</b>	<b>€ 1.357.848,00</b>

Da quanto esposto, si rileva un Capitale Permanente superiore all'Attivo Immobilizzato per € 1.357.848,00 che consente all'impresa di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato.

Infine, si evidenzia che dal piano di copertura proposto, il soggetto proponente prevede di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione G)

Sulla base della documentazione presentata la società proponente prevede l'ampliamento dell'attività produttiva di un immobile destinato ad attività produttiva artigianale sito nel Comune di Andria - strada statale 170 direzione Andria-Barletta km. 22+250.

a) Localizzazione (comune, provincia, riferimenti catastali):

Gli immobili oggetto di intervento sono siti nel Comune di Andria (BT), strada statale 170, direzione Andria-Barletta km. 22+250.FM n. 6 particelle 318, 319, 323, 330.

Dall'analisi della documentazione è stata riscontrata un'incongruenza tra la relazione tecnica a firma dell'ing. Di Liddo e la dichiarazione (certificato di destinazione d'uso), allegata alla scrittura privata, riguardante il diritto di superficie, relativamente alla localizzazione delle particelle catastali oggetto di intervento. Secondo la prima, infatti, delle particelle ricadrebbero nella zona E1 del PRG del Comune di Andria (BT), mentre nel certificato allegato alla scrittura privata, queste ricadrebbero nella zona E2. Con integrazioni l'azienda ha chiarito che: "si conferma la zona E2, in quanto mero errore ortografico".

Secondo la relazione redatta dall'ing. Alfonso Di Liddo, gli immobili ricadono all'interno del FM n. 6 particelle 318, 319, 322, 323, 330 del Comune di Andria. Si riscontra, tuttavia, che dalla Scrittura Privata redatta dal notaio Fucci Riccardo e registrata in data 27/03/2014, le particelle oggetto di concessione del diritto di superficie da parte del Sig. Figliolia Riccardo alla società proponente sono soltanto la 318-319.



323 e 330. Con integrazioni, l'azienda ha fornito chiarimenti dichiarando che: "la particella n. 322 si riferisce all'opificio industriale già esistente, non oggetto del diritto di superficie".

**b) Disponibilità dell'area/immobile (tipologia titolo ed estremi) e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):**

La disponibilità dell'area oggetto di intervento deriva dalla concessione alla società, da parte del Sig. Figliolia Riccardo, del diritto di superficie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 952 e seguenti del codice civile, mediante scrittura privata registrata in data 27/03/2014 al n. 2175 s. 1T dal Notaio Fucci Riccardo.

Come da art. 2 della suddetta scrittura privata, "l'opificio che sarà realizzato, ed ogni suo accessorio, resteranno di proprietà superficaria della parte beneficiaria, con esclusione da parte del concedente di qualsivoglia diritto su di essi. Allo scadere del termine, e salvo proroga, il diritto di superficie si estingue e la costruzione diventerà di proprietà della parte cedente".

L'art. 3 della suddetta scrittura prevede che "il diritto di superficie viene concesso per la durata di anni 30 con decorrenza dalla data odierna, prorogabili per un periodo variabile da 1 a 5 anni".

Considerato che, come si evince dalla documentazione esaminata la data di ultimazione degli investimenti è prevista per il 28/02/2017, con l'esercizio a regime nel 2018; il diritto di superficie concesso è garantito fino all'anno 2044, si conferma la compatibilità delle tempistiche.

**c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare riferimento all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica):**

L'investimento proposto è finalizzato all'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, al momento suddiviso in due unità produttive separate. Il progetto prevede che, al termine dei lavori, il complesso produttivo risulta essere costituito da aree operative differenziate: una deputata alla produzione materiale vera e propria, l'altra destinata alle fasi di ideazione e progettazione attraverso le più moderne tecnologie. Il progetto di ampliamento nasce dall'esigenza di adeguare l'area produttiva, amministrativa e di progettazione, all'evoluzione cui è andata incontro la realtà aziendale negli anni, alle attuali esigenze del mercato in cui l'azienda opera, alle esigenze di risparmio energetico ed al sopravvenire di nuove normative e regolamenti.

La proposta prevede l'ampliamento della zona produttiva in contiguità funzionale con quella esistente, in modo da poter accogliere macchinari moderni che possano ottimizzare i cicli di lavorazione.

La riorganizzazione del ciclo lavorativo prevede, come da relazione tecnica dell'ing. Di Liddo:

- internalizzazione di tutte le fasi produttive, portando dentro il ciclo centrale di lavorazione quanto finora realizzato all'esterno, al fine di ottimizzarne logistica, controllo di qualità, esecuzione e flessibilità produttiva;
- adeguamento della sicurezza di tutte le fasi di lavorazione, creazione di ambienti di lavoro accoglienti e stimolanti specie per la parte più "intellettuale" che si svilupperà;
- elevazione dell'automazione della produzione, aumento della logistica in termini fisici, di flessibilità, orientata al just in time, integrazione del ciclo con fasi di produzione, rifinitura, packaging;
- introduzione delle funzioni più immateriali e più strategiche che caratterizzano il prodotto e il suo ciclo di lavorazione:
  - ✓ controllo della qualità;
  - ✓ ideazione, progettazione, test di marketing;
  - ✓ marketing, show room, accoglienza clienti, relazioni esterne;
  - ✓ test delle materie prime, test sui prodotti finiti;

2016  
 [Handwritten signature]



- ✓ amministrazione, informatizzazione e controllo numerico logico del ciclo, gestione delle vendite e degli acquisti, ricerche di mercato, relazioni internazionali.

Come da relazione tecnica dell'ing Di Liddo, gli investimenti tecnici prevedono:

- nuove linee di taglio interamente automatizzate da posizionarsi nel capannone;
- logistica delle materie prime, con il laboratorio per l'effettuazione dei test, e delle linee di distribuzione delle stesse verso le diverse fasi aziendali, da posizionarsi nel capannone;
- smistamento prodotto e packaging, comprese le operazioni di imbustamento;
- etichettatura, impacchettamento e le altre operazioni ausiliarie, da posizionarsi nella parte terminale del capannone.

Il progetto, inoltre, prevede di destinare una palazzina all'ubicazione degli uffici.

Per la realizzazione di quanto sopra, sono previsti una serie di lavori, sia interni che esterni, di scavi e rinterrati con le relative opere di fondazione, strutturali e murarie. Si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico, del solare termico, lavori relativi ad impianti elettrici e meccanici e la realizzazione dell'impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Si prevedono lavori per le pavimentazioni con le relative impermeabilizzazioni.

Si prevede, inoltre, l'acquisto di macchinari tecnologicamente evoluti che consentano l'utilizzo di nuovi materiali geneticamente più sostenibili, nel rispetto delle prestazioni energetiche a minor impatto ambientale.

Le lavorazioni risultano essere così dettagliate:

- Le strutture portanti sono previste del tipo intelaiato in calcestruzzo armato; i solai degli orizzontamenti e le coperture saranno realizzati con strutture latero-cementizie con travetti prefabbricati. Per la parte a capannoni industriali, anche l'esistente oltre all'ampliamento, viene rimodulato con una tipologia a fabbricato prefabbricato in c.a.p. a grandi luci, con la congiunzione alla parte esistente anch'essa con prefabbricato di tipo cementizio.

- Le chiusure verticali esterne, per la parte terziaria, saranno realizzate con una muratura a doppio paramento, di cui quello esterno in mattone paramano e quello interno del tipo tavelloncino forato, con l'interposizione di adeguato coibente secondo le previsioni del progetto di contenimento dei consumi energetici, le murature interne saranno in laterizio forato, per la parte ad edificio prefabbricato saranno del tipo a pannello in c.a.v. prefinto.

Per quanto riguarda le dimensioni dei coibenti e dei pacchetti di chiusura, sia verticali che orizzontali l'azienda precisa che si avvarrà delle previsioni della Legge della Regione Puglia n. 23 del 13.08.1998 "Nuove modalità di calcolo delle volumetrie edilizie, dei rapporti di copertura, delle altezze e delle distanze limitatamente ai casi di aumento degli spessori dei tamponamenti perimetrali ed orizzontali, per il perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo-acustica o di inerzia termica" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 25 agosto 1998.

Le altre finiture necessarie del tipo parti a vista dei pluviali delle acque meteoriche e parti di ringhiere parapetto in metallo saranno opportunamente verniciate con colori adeguati alla tavola colori prescelta per i toni di facciata.

La schermatura impiantistica del fabbricato prevede la fornitura di acqua potabile, in ossequio alle previsioni del progetto dedicato, a mezzo di opportune colonne montanti derivate dalla rete pubblica. Il fabbricato sarà munito di impianto di sollevamento acqua con autoclave e relativo serbatoio di riserva di adeguata capacità ubicati nei vani tecnologici. Le schermature interne comprendono anche la distribuzione di acqua calda prodotta in modo autonomo.

La schermatura impiantistica dei fabbricati prevede una serie di discendenti, opportunamente dimensionati e con disposizione planimetrica correlata all'effettiva necessità data dall'andamento delle pendenze delle falde di copertura, per l'allontanamento delle acque meteoriche ed il convogliamento delle stesse in apposita cisterna per essere riutilizzate secondo le disposizioni vigenti per gli usi consentiti.

*2016  
C/16*



La schermatura impiantistica del fabbricato prevede una rete per l'allontanamento da questo delle acque di scarico a mezzo di appositi discendenti collegati ad impianto di tipo Imhoff.

L'intero impianto di smaltimento delle acque meteoriche ha il precipuo scopo di smaltire le acque di pioggia ricadenti nei piazzali e sui lastrici solari nel pieno rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo del 11 maggio 1999, n. 152, successivamente modificato ed integrato dal D. L.vo 258/2000, recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole, nonché da quanto disposto dal Piano Direttore della regione Puglia di giugno 2002 secondo il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.) pubblicato nel BUR Puglia n. 166 del 17.12.2013.

La domanda di autorizzazione per l'attivazione dello scarico di acque reflue (d.lgs.152/06 artt. 124-125) è stata inoltrata all'Ente competente per territorio, completa di tutti gli elaborati progettuali richiesti al fine di ottenerne il preventivo parere.

I servizi igienici posizionati, con accesso diretto dagli ambienti di lavoro sono opportunamente forniti di antibagno.

I servizi igienici della zona produttiva sono stati previsti divisi per sesso, con spogliatoio posto nella zona di accesso e servizi in ogni capannone, per una più facile fruibilità. I servizi sono alimentati da acque di recupero secondo le disposizioni della legge regionale della Puglia.

L'impianto elettrico è oggetto di altra progettazione specialistica che viene allegata alla presente. Lo stesso sarà rispettoso oltre che delle leggi e normative in materia, compiutamente richiamate nella progettazione e nella relazione dedicate, anche della Legge Regionale 23 novembre 2005 n. 15 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" (B.U.R. Puglia 147 del 28.11.2005) e del relativo regolamento.

Sarà prevista una schermatura sottotraccia per l'impianto telefonico collegata alla rete esterna di telefonia e dati prevista dal progetto delle UP citato.

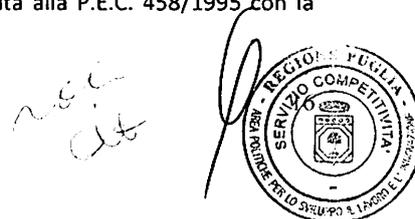
L'impianto meccanico relativo al riscaldamento degli ambienti residenziali è oggetto di progettazione specialistica e viene allegato alla progettazione generale. In esso si dà conto del rispetto delle norme e regolamenti di settore per il contenimento dei consumi energetici riferiti alla classe specifica dei manufatti da realizzare.

L'opificio ricade tra le attività soggette a controllo di Prevenzione Incendi ai sensi della legislazione vigente. Pertanto, è stato elaborato un progetto concernente i presidi antincendio che parte dall'analisi delle problematiche poste dal processo produttivo. Esso è parte di apposito allegato progettuale alla progettazione generale.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):

Dall'analisi della documentazione ricevuta, in particolare, dalla dichiarazione dell'ing. Miracapillo, Responsabile P.O. Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica della Città di Andria, si evince che le particelle catastali 318, 319, 323 e 330, nelle quali ricade l'area oggetto di intervento, fanno parte della zona E2: AREE IRRIGUE.

Dalla relazione tecnica dell'ing. Di Liddo, risulta che la localizzazione e il fabbricato esistente sono stati autorizzati con Concessione in Sanatoria n. 1401/S del 04.12.2002 riferita alla P.E.C. 458/1995 con la destinazione d'uso di "officina produttiva artigianale".



Di conseguenza, la proposta d'intervento risulta compatibile con gli strumenti urbanistici ed edilizi, alla luce dell'art. 8.5 delle NTE.

Dalla documentazione esaminata, inoltre, risulta richiesto ed ottenuto il Permesso Autorizzativo Unico dallo Sportello Unico delle Attività Produttive della Città di Andria per realizzare l'ampliamento dell'attività imprenditoriale rappresentata ai sensi delle previsioni dell'art. 8.5 delle Norme Tecniche di Esecuzione del Piano Regolatore Generale.

- e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario (pareri, autorizzazioni, nulla osta, DIA, SCIA Permesso di Costruire, CIL, ecc.), assenza o presenza di vincoli ostatici al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Dalla documentazione esaminata, e nello specifico dall'analisi del Business Plan si evince che allo stato attuale risulta richiesto ed ottenuto il Permesso Autorizzativo Unico allo Sportello Unico delle Attività Produttive della Città di Andria per realizzare l'ampliamento dell'attività imprenditoriale rappresentata ai sensi delle previsioni dell'art. 8.5 delle Norme Tecniche di Esecuzione del Piano Regolatore Generale, da localizzarsi nella zona tipizzata E1 assimilata D2, località "Monachelle" e risultano avviate e da avviare le procedure tecniche amministrative per la cantierizzazione dell'investimento.

Fasi	tipologia	Soggetto preposto	Stato procedura	Criticità	Data avvio	Data termine
Comunicazione di apertura nuova Unità Locale	Amministrativo	Agenzia delle Entrate e Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari	Da avviare entro 30 gg. dall'avvio delle attività	Nessuna	01/02/2017	01/02/2017
Richiesta agibilità	Tecnico	Sportello unico Edilizia (S.u.E.) del Comune di Andria (BT)	Da avviare a completamento delle opere	Nessuna	01/02/2017	28/02/2017
Parere Comando Provinciale VV.F.	Tecnico	Ministero dell'Interno - dip.vvf.COM-BA	Parere positivo sul progetto antincendio. REGISTRO UFFICIALE U.0013765.10-07-2014	Nessuna	10/07/2014	10/07/2014
Autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo, previo riutilizzo delle acque meteoriche	Tecnico	VII Settore-Ambiente-Rifiuti-Contenzioso Provincia di Barletta-Andria-Trani	Parere positivo -Determinazione Dirigenziale n. 2971 del 28.10.2014	Nessuna	28/10/2014	28/10/2014
Avvio del Procedimento Unico ai sensi art. 7/8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. ed ii.	Tecnico	Comune di Andria (BT) - Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	Parere positivo con protocollo n. 34573 del 06.05.2014	Nessuna	06/05/2014	06/05/2014
Domanda di Provvedimento Unico Autorizzativo (P.A.U.) di permesso a costruire	Tecnico	Sportello unico Edilizia (S.u.E.) del Comune di Andria (BT)	Parere positivo con Protocollo n. 105025 del 23.12.2014	Nessuna	23/12/2014	23/12/2014
Rilascio Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione dell'opificio	Tecnico	Settore Sviluppo Economico - Servizio Sportello Unico AA.PP. del Comune di Andria (BT)	Convocazione del 23.11.2015	Nessuna	01/12/2015	20/12/2015
Parere di Compatibilità ai sensi delle NTA del PAI	Tecnico	Autorità di Bacino della Puglia	Parere positivo - Documento del 11.07.2014 Prot. n. 8782	Nessuna	11/07/2014	11/07/2014
Parere igienico Sanitario	Tecnico	ASL BAT	Parere positivo con protocollo n. 23754/2014 del 23.04.2014	Nessuna	23/04/2014	23/04/2014
Pagamento oneri Urbanizzazione	Tecnico	Ufficio tesoreria - Comune di Andria (BT)	Da avviare entro 30 gg. dall'ottenimento del Provvedimento Autorizzativo	Nessuna	20/12/2015	31/12/2015

L'impresa, in data 25/05/2016 ha trasmesso a Puglia Sviluppo con PEC (acquisita con protocollo 822/I) una relazione a firma del tecnico incaricato con allegata documentazione fotografica, che attesta che i lavori non sono stati avviati, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15 dell'Avviso, come segue:

*"I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12 comma 12. Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei*

*25/05/2016*



*lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione”.*

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Si esprime parere positivo relativamente alla cantierabilità dell'iniziativa.

g) PRESCRIZIONI/indicazione PER LA FASE SUCCESSIVA:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- copia del permesso di costruire - Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione dell'opificio;
- copia Parere di Compatibilità ai sensi delle NTA del PAI;
- copia Parere igienico Sanitario;
- copia Avvio del Procedimento Unico ai sensi art. 7/8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm.ii.;
- copia Parere Comando Provinciale V.V.F.;
- copia autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo, previo riutilizzo delle acque meteoriche;

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.

### 3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

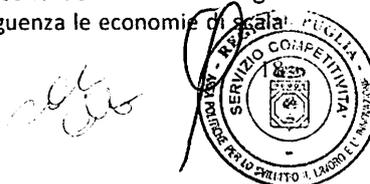
➤ Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

Il mercato di riferimento in cui la società opera è quello edile e precisamente quello del serramento. La società non ha contatti diretti con l'utente finale, ma l'intera produzione è rivolta esclusivamente a rivenditori (show room, serramentisti, negozi di arredo ed altri) che a loro volta si interfacciano con il cliente utilizzatore. La società dichiara che grazie al costante impegno nelle fasi di ricerca di nuove tecnologie dei materiali utilizzati riesce a soddisfare le innumerevoli e mutevoli esigenze del mercato sia privato che imprenditoriale, eseguendo lavori di qualunque tipo e pregio. L'area Ricerca e Sviluppo lavora a svariati progetti di miglioramento dei prodotti esistenti, sia da un punto di vista puramente di design che prestazionale.

L'innovazione tecnologica caratterizzante di ultima generazione ha riguardato l'infisso in alluminio-legno, e più precisamente il loro profilo intermedio, costituito da un materiale nuovo, l'ABS, finora poco utilizzato nel mondo dei serramenti, infisso dalle elevate prestazioni termico-acustiche e di design.

➤ Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco:

Da quanto riportato dall'azienda nel business plan, il serramento è un prodotto poco differenziato, il mercato è estremamente frazionato, i competitori capaci di reagire ad una mossa strategica sono pochissimi; inoltre, è un prodotto tecnologico, ma le barriere all'entrata sono deboli. Le tecnologie spesso sono detenute dai fornitori di macchinari o di componenti, di conseguenza le economie di scala



che si possono realizzare utilizzando strutture produttive tecnologicamente evolute sono interessanti, per riuscire ad ottenere un costo industriale più competitivo e, quindi, un margine maggiore. La società, dichiara che negli ultimi quindici anni ha avuto una notevole crescita, razionale, programmata e fortemente voluta. E' tra i pochi produttori italiani a proporre una così vasta gamma di prodotti di qualità, costruiti con materiali e stili diversi per rispondere alle esigenze di differenti prestazioni e con prezzi competitivi. Allo stato attuale, l'attività produttiva della società soddisfa il mercato nazionale; è stato avviato un processo di internazionalizzazione mediante contatti in Europa (Germania) e negli Emirati Arabi.

➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

Per quanto riguarda le previsioni di mercato, la società dichiara che con la realizzazione dell'intervento intende aumentare le quantità distribuibili a livello nazionale ed in particolar modo a livello comunitario, specialmente in Germania, Spagna e Francia, nonché negli Emirati Arabi. Inoltre, si prevede che grazie alla collaborazione con alcuni grossisti del settore operanti anche sui mercati internazionali, il prodotto aumenterà il volume quantitativo di esportazione nell'area Nord Europa ed in particolare sui mercati di Francia, Spagna e Germania.

Peraltro, l'impresa sottolinea che, al contrario di altri prodotti tradizionali, quali infissi in PVC e in alluminio o in legno, l'utilizzo della combinazione legno-alluminio, alluminio-legno e PVC è pressoché conosciuto ma non certificato con riguardo all'area "salute dell'uomo e dell'ambiente" nell'ambito del Green Blue Economy nazionale ed estero; pertanto, gode di un potenziale notevole in termini di crescita del mercato di sbocco sia dal punto di vista territoriale che qualitativo. Infine, il prodotto, essendo caratterizzato da un prezzo accessibile e da un'ottima qualità intrinseca, in termini di innovazione/prodotto, realizza un buon connubio qualità/prezzo.

➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale;

Con il nuovo insediamento produttivo e l'inserimento di nuovi impianti tecnologicamente evoluti, la società si prefigge principalmente l'obiettivo di una ottimizzazione del ciclo produttivo con conseguente razionalizzazione delle fasi di lavorazione che porteranno ad un incremento della produzione media effettiva di circa il 30%, con un conseguente incremento occupazionale di circa il 20%. Il nuovo impianto consentirà, altresì, di allargare la gamma dei prodotti/servizi offerti, accrescere la capacità di adattamento alle esigenze della clientela ed accelerare i tempi di introduzione dei prodotti sul mercato. Il progetto di espansione pianificato prevede l'ampliamento della presenza sul territorio nazionale, coprendo aree di mercato ancora scoperte, mediante l'inserimento di nuovi agenti di vendita opportunamente formati dalla Direzione Commerciale.

Inoltre, la società dichiara che il contratto di consulenza con la società CO.MARK. S.r.l., da avviare nel corso dell'esercizio 2016, consentirà l'individuazione di aree di mercato estere cui poter dare avvio al processo di internazionalizzazione in atto.

➤ Analisi della concorrenza;

L'azienda nel business plan dichiara che il comparto del serramento appare, dall'analisi delle caratteristiche fondamentali delle circa 3.000 imprese attive nei diversi ambiti dello stesso, molto frammentato. Da un punto di vista competitivo, il livello di competizione interno tende a essere abbastanza elevato. Il comparto si caratterizza per una grande varietà di attori, sia a livello produttivo che distributivo, che si differenziano fra loro, per esempio, per l'ampiezza geografica del proprio



business (locale, regionale, nazionale o internazionale), per il canale distributivo (business to business o business to consumer), per la tipologia di materiali ecc. L'avvio del nuovo insediamento produttivo e la ricerca sul campo consentirà alla I NOBILI S.r.l. di individuare, attraverso l'utilizzo di variabili di segmentazione e di posizionamento, una serie di raggruppamenti strategici (cluster). La diversificazione, l'utilizzo di nuovi materiali (di design e di prestazioni energetiche), la fascia di mercato, la varietà e l'ampiezza della gamma dei prodotti/servizi offerti e il canale distributivo, sono le caratteristiche essenziali e primarie che hanno contraddistinto e che saranno ottimizzate per contrastare in maniera efficace i competitor.

➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

La società dichiara che l'adozione della marcatura CE costituisce un elemento di differenziazione e di competitività, che rappresenta uno stimolo al continuo miglioramento, un veicolo per manifestare all'esterno le capacità organizzative e l'affidabilità. La progettazione e la realizzazione di strumenti di promozione e comunicazione e la partecipazione a fiere è volta a migliorare i rapporti con il territorio facendo conoscere meglio le proprie capacità logistiche e produttive.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

La società annovera tra i punti di forza l'innovazione, le politiche commerciali, i tempi di consegna, l'imballo, la certificazione energetica, la marcatura CE.

L'innovazione è la leva strategica su cui la società punta per assicurare il miglioramento continuo dei prodotti, per garantire la corrispondenza alle prescrizioni normative e per anticipare le esigenze del mercato. È, inoltre, il motore che traina la ricerca di nuovi e più efficaci servizi ed anche di vivaci politiche commerciali, di marketing e comunicazione. La società pone in essere attente politiche commerciali atte a promuovere la crescita del rivenditore-partner.

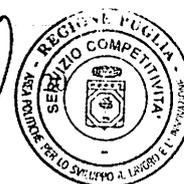
Tra le potenziali minacce, annovera il mutamento di alcune leggi (agevolazioni per ristrutturazioni edilizie, incentivi energetici) che potrebbero determinare un calo dei consumi da parte del consumatore come già avviene per il prodotto in PVC, di grosse società multinazionali con una concorrenza legata prevalentemente al prezzo e non alla qualità, utilizzando nuove tecniche di marketing strutturate.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

La società prevede che con il nuovo investimento la produzione si intensificherà ed aumenterà in quantità. La produzione dei serramenti in Alluminio/Legno incrementerà di circa il 26% riducendosi il prezzo medio unitario, la produzione dei sistemi oscuranti incrementerà di circa il 70% riducendosi il prezzo medio unitario, la produzione dei serramenti in PVC incrementerà di circa il 21% riducendosi il prezzo medio unitario e, infine, anche la produzione di opere supplementari incrementerà di circa il 25% riducendosi il prezzo medio unitario ma non notevolmente. L'obiettivo aziendale è la razionalizzazione dei tempi di lavorazione per raggiungere un livello qualitativo elevato in modo tale da soddisfare il cliente con un miglior connubio qualità/prezzo rispetto attuale.

L'impresa ha dettagliato gli obiettivi di mercato (volumi di fatturato) sia nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso, sia nell'anno a regime dichiarando di raggiungere, in quest'ultimo, un fatturato pari ad € 10.884.110,00:

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
SERRAMENTO ALLUMINIO/LEGNO	PZ/MESE	760,00	12,00	9.120,00	6.424,00	576,00	3.700.224,00
SISTEMI OSCURANTI	PZ/MESE	425,00	12,00	5.100,00	2.636,00	270,30	712.510,80
SERRAMENTI IN PVC	PZ/MESE	1.244,00	12,00	14.928,00	12.212,00	283,50	3.462.102,00
OPERE SUPPLEMENTARI	PZ/ANNO	624,00	1,00	624,00	1.345,00	541,80	728.721,00



							Totale:8.603.557,80
<b>Esercizio a regime 2018</b>							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
SERRAMENTO ALLUMINIO/LEGNO	PZ/MESE	950,00	12,00	11.400,00	8.029,00	570,00	4.576.530,00
SISTEMI OSCURANTI	PZ/MESE	730,00	12,00	8.760,00	4.528,00	270,00	1.222.560,00
OPERE SUPPLEMENTARI	PZ/ANNO	780,00	1,00	780,00	1.781,00	540,00	961.740,00
SERRAMENTI IN PVC	PZ/MESE	1.500,00	12,00	18.000,00	14.726,00	280,00	4.123.280,00
							<b>Totale:10.884.110,00</b>

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore, tali previsioni appaiono attendibili.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è pertanto da ritenersi **positivo**.

### 3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

L'azienda dichiara che l'investimento in oggetto inciderà anche sul livello occupazionale, infatti, l'incremento previsto a regime sarà di 10 ULA. L'inserimento dei nuovi macchinari specifici per la lavorazione dei nuovi manufatti (troncatrice, imballatrice, aspiratori, ecc.) consentiranno uno sviluppo di tecniche avanzate di simulazione, sviluppo di procedure sperimentali, una gestione informatizzata delle attività tecniche e produttive, una razionalizzazione del ciclo produttivo con conseguente miglioramento della struttura produttiva della società e, quindi, con aumento della produzione media a regime di circa il 28% e incremento occupazione a regime di circa il 20%.

I dati occupazionali, come da DSAN integrativa, sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	14,40	5,06
	Operai	32,15	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>46,55</b>	<b>5,06</b>
		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	16,40	7,06
	Operai	40,15	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>56,55</b>	<b>7,06</b>
		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,00	2,00
	Operai	8,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10,00</b>	<b>2,00</b>

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n.10 ULA, di cui n.8 operai e n.2 impiegati (n.2 donne).



Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza. Essa dichiara, inoltre, che il progetto fornisce pari opportunità di accesso a formazione, informazione ed occupazione per le donne, per gli immigrati e per le persone con disabilità, e garantisce il mantenimento ed ampliamento nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione nell'assetto occupazionale aziendale dichiarando che, per una cultura fondata sulle pari opportunità fra le giovani generazioni, ritiene strategica l'attività di formazione e altre iniziative connesse e finalizzate alla formazione di reti di relazioni, al fine di sviluppare una più forte correlazione tra crescita economica e presenza diversificata nel mercato di lavoro.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

*na di*



REGIONE PUGLIA  
SERVIZIO COMPETITIVITÀ  
PUBBLICAZIONE PER LE AZIENDE E LE IMPRESE  
PUBBLICAZIONE PER LE AZIENDE E LE IMPRESE

### 3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Il progetto industriale proposto, come da DSAN integrativa, consiste in investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 6.082.361,00 finalizzati a:

- Studi preliminari di fattibilità per 60.000,00;
- Progettazione direzione lavori per € 200.000,00;
- Opere murarie per opere di scavi e rinterrati, fondazioni, lavori di pavimentazione ed impermeabilizzazioni inerenti il capannone, gli uffici e l'esterno; opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche per € 3.590.717,00;
- Impianti: impianto idrico, impianto sanitario, impianto elettrico, impianto aria compressa per € 487.000,00
- Macchinari per complessivi € 1.572.361,00;
- Software per € 172.283,00.

Il dettaglio degli investimenti proposti è riportato in tabella.

Tabella

INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI (investimento obbligatorio per almeno il 20% degli investimenti complessivi)			
	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
Studi preliminari di fattibilità (nel limite del 1,5% dell'inv. complessivo ammissibile)	Studi preliminari di fattibilità	Progettazione strategica ed operativa di elaborati economico-finanziario per la fattibilità del progetto d'investimento con relative simulazioni della copertura finanziaria e redazione del business plan.	60.000,00
			Totale studi preliminari di fattibilità
Progettazioni e direzione lavori (nel limite del 6% del totale "opere murarie e assimilate")	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
Progettazioni e direzione lavori	Progettazioni e direzione lavori	Progettazione e realizzazione di elaborati tecnici e di computi metrici per la realizzazione del progetto d'investimento con relativi studi di impatto ambientale oltreché alla direzione dei lavori durante l'esecuzione delle opere.	200.000,00
			Totale progettazione e direzione lavori
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali)	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
			Suolo aziendale
Sistemazione del suolo	0,00		
Totale suolo aziendale			
Opere murarie e assimilabili	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
Opere murarie	Opere murarie	lavori di scavi e rinterrati, opere di fondazione, strutturali e murarie, con infissi esterni ed interni, lavori di pavimentazione ed impermeabilizzazioni inerenti il capannone, gli uffici e l'esterno ed opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche.	3.590.717,00



	Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi		
	Strade		
	Piazzali		
	Recinzioni		
	Allacciamenti ferroviari		
	Tettoie		
	Cabine metano, elettriche, ecc.		
	Basamenti per macchinari e impianti		
	Rete fognaria		
	Pozzi		
	<b>Totale Opere Murarie</b>		<b>3.590.717,00</b>
	<b>Impianti generali</b>		
	Riscaldamento		
	Condizionamento		
	Idrico	realizzazione dell'impianto idrico/fognario inerente gli uffici.	37.000,00
	Elettrico	realizzazione degli impianti elettrici inerenti il capannone, gli uffici e l'esterno.	380.000,00
	Sanitario	realizzazione dell'impianto sanitario inerente gli uffici.	30.000,00
	Metano		
	Aria compressa	realizzazione dell'impianto di aria compressa inerente gli uffici.	40.000,00
	Telefonico		
	Altri impianti generali		
	<b>Totale Impianti Generali</b>		<b>487.000,00</b>
	<b>Infrastrutture aziendali</b>		
	Allacciamenti ferroviari		
	Allacciamenti stradali		
	Allacciamenti idrici		
	Allacciamenti elettrici		
	Allacciamenti informatici		
	Allacciamenti ai metanodotti		
	Altro		
	<b>Totale Infrastrutture aziendali</b>		
	<b>Totale opere murarie ed assimilabili</b>		<b>4.077.717,00</b>
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Macchinari	Linea automatica composta da: n. 1 Centro di lavoro Comet T6; n. 1 Centro di lavoro Comet T4; n. 1 Centro di taglio V-CUT; n. 1 Troncatrice dop. tes. precision T2-R2 A+P; n. 1 Saldatrice Fusion 2LV; n. 1 Pulitrice Trimmer E; n. 1 Foratrice Mod-End Hinge; n. 1 Q Matic 2; n. 1 Mod End Hinge speciale; n. 1 Banco collaudo persiane; n. 1 Transit KA 130/10 speciale; n. 1 Transit KT 130/10 speciale; n. 1 Troncatrice Monotesta SCA Mini P; n. 1 Rulliera di carico; n. 1 Fermo di misura Fermo MV; n. 10 Rulliera Link; n. 2 Rulliera V-Link; n. 1 Navetta	1.572.361,00

2012  


	3000x2000; n. 1 Navetta 2000x2200; n. 1 Avvitatrice automatica; n. 2 Aspiratori M G; n. 2 Banco Acca/Acca XL; n. 2 Banco Fit T; n. 14 Carrello Focus; n. 8 Carrello Spin; n. 42 Carrello Taglio; n. 1 Banco Fit; n. 1 Banco Five 300 CS; n. 2 Carrello Transit KA; n. 2 Carrello Transit KT; n. 1 Banco automatico Insermatic V1.	
Macchinario 1		
Macchinario 2		
Macchinario 3		
Macchinario 4		
<b>Totale macchinari</b>		<b>1.572.361,00</b>
Impianti		
Impianto 1		
Impianto 2		
Impianto 3		
Impianto 4		
<b>Totale impianti</b>		
Attrezzature		
Attrezzatura 1		
Attrezzatura 2		
Hardware 1		
Hardware 2		
<b>Totale attrezzature</b>		
Programmi informatici	piattaforma web rivolta al network business to business, ideale per digitalizzare ed ottimizzare la rete distributiva e i processi commerciali, offrendo una serie di servizi e strumenti software progettati esplicitamente per la configurazione commerciale dei serramenti. Il software è composto da: n. 1 Analisi tecnica cataloghi e listini; n. 1 idV 100- 150 Km; n. 9 revisione listino per serie battente e/o scorrevole per adattamento a Voilap B2B; n. 3 Revisione listino per serie persiana per adattamento a Voilap B2B; n. 9 Implementazione per linea estetica aggiuntiva; n. 1 Creazione trattamenti a griglia per serie; n. 55 creazione finiture interne/esterne standard; n. 54 creazione finiture interne/esterne speciali; n. 18 numero linea accessori; n. 4 numero finiture accessori; n. 1 set creazione immagini prodotti per photogallery e ambientatore 2D; n. 12 configurazione raccomandazione prodotti accessori; n. 12 configurazione raccomandazione prodotti alternativi; n. 12 configurazione raccomandazione prodotti correlati.	172.283,00
<b>Totale programmi informatici</b>		<b>172.283,00</b>
<b>Totale macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici</b>		<b>1.744.644,00</b>
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	brevetti, ecc...	
<b>Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate</b>		
<b>Totale investimenti in attivi materiali</b>		<b>6.082.361,00</b>

*colle*



Tabella

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	60.000,00	60.000,00	27.000,00
Progettazione e direzione lavori	200.000,00	200.000,00	90.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	4.077.717,00	4.077.717,00	1.019.429,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.744.644,00	1.744.644,00	785.090,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.082.361,00</b>	<b>6.082.361,00</b>	<b>1.921.519,00</b>

Si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse e gli studi preliminari di fattibilità nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014. Pertanto, quale agevolazione concedibile su Attivi Materiali, si riconosce l'importo rimodulato e richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € 1.921.519,00.

### 3.4 Investimenti in R&S

La società con DSAN acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 1754/BA, tramite PEC, ha rinunciato all'investimento in Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale in luogo dei Servizi all'innovazione.

### 3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

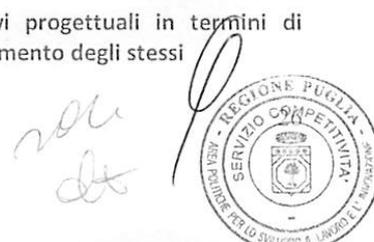
#### Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il programma di investimenti è focalizzato sulla consulenza in materia di innovazione da parte di un consulente esterno, il prof. Vergura del Politecnico di Bari, che contribuirà ad introdurre soluzioni innovative nei serramenti, con un impatto nel settore del risparmio energetico.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale

Il potenziale innovativo della proposta è buono e si può immaginare che nel breve-medio periodo si possa sviluppare un prodotto specifico.

2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi



Gli obiettivi progettuali sono potenzialmente perseguibili ed applicabili, sia sulla base di un trasferimento di conoscenze verso l'azienda, sia avvalendosi di una protezione delle idee tecnologiche alla base del progetto.

**3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

Non è possibile effettuare una valutazione puntuale dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software, in quanto nell'attuale versione del progetto tali punti sono poco definiti.

Tuttavia, anche in questo caso bisogna ritenere che la società, una volta meglio definiti gli obiettivi relativi alla valorizzazione delle attività previste, sia in grado di elaborare una corretta strategia aziendale anche rispetto all'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

**4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione**

Non vi sono indicazioni sull'intenzione di coinvolgere, all'interno dell'azienda, personale altamente qualificato per svolgere l'attività prevista di innovazione tecnologica.

L'azienda intende, invece, avvalersi della collaborazione del prof. Silvano VERGURA, professore aggregato di Elettrotecnica in Ingegneria Elettrica c/o il Politecnico di Bari. Il prof. Vergura è un esperto nel monitoraggio e modellamento di fonti energetiche rinnovabili, con specifica focalizzazione sugli impianti fotovoltaici.

**5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo**

Il soggetto proponente dovrà avere cura, nella redazione del progetto definitivo, di inserire elementi utili a definire una serie di obiettivi sulla base dei quali poter valutare il progetto ex-ante ed ex-post nella sua evoluzione attuativa.

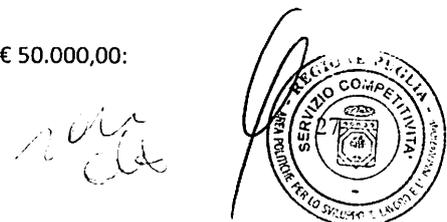
La società, una volta meglio definiti gli obiettivi relativi alla valorizzazione delle attività previste, potrà elaborare una corretta strategia aziendale anche rispetto ai punti soprariportati.

**6. Giudizio finale complessivo**

L'idea alla base del progetto di innovazione tecnologica è di sicura rilevanza e di interesse applicativo e commerciale. Perciò si esprime un giudizio positivo per la presentazione di un progetto definitivo.

Come da integrazioni, gli investimenti in "Innovazione Tecnologica, dei Processi dell'organizzazione", sono complessivamente pari ad € 50.000,00.

1. Investimenti in "Servizi di consulenza in materia di innovazione" per € 50.000,00:



- **consulenza in materia di innovazione delle imprese** riguardante un intervento consulenziale sulle soluzioni innovative di infissi che sfruttano l'energia solare, che impatta contro l'infisso, per alimentare i servizi accessori elettrici dell'infisso ed, eventualmente, altri servizi elettrici dell'abitazione (rendendo attivo l'infisso).

Servizi per l'Innovazione Tecnologica , del Processi dell'organizzazione				
Investimenti proposti e ammissibili		Investimenti ammessi	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
<b>Servizi di consulenza in materia di innovazione</b>				
Consulenza in materia di innovazione delle imprese	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza				
Addestramento del personale				
<b>Totale Servizi di consulenza in materia di innovazione</b>				
<b>Servizi per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione</b>				
Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi				
<b>Totale Servizi per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione</b>				
<b>TOTALE Innovazione Tecnologica , dei Processi dell'organizzazione</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

*Man  
dt*



### 3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa i Nobili nel progetto di massima non ha evidenziato costi sostenuti negli ultimi cinque anni per acquisizione dei servizi di consulenza.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito, si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

2012	2013	2014
0,11%	0%	0,08%

A detta dell'azienda, l'investimento prevede l'acquisizione di servizi necessari ed utili sia al lay-out produttivo e sia al lay-out aziendale. Si dovranno sostenere spese sia per servizi di consulenza in ambito di "internazionalizzazione d'impresa" e sia di "partecipazione a fiere". I servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese per il miglioramento del posizionamento competitivo del sistema produttivo locale in ambito di "internazionalizzazione d'impresa" riguardano un contratto di consulenza con la società CO.MARK. S.p.A., esperta in consulenza professionale nel campo dei servizi di *temporary management* per la ricerca di clienti e la creazione di reti commerciali in Italia e all'estero, della durata di circa 6 (sei) mesi. Invece, come esplicitato e chiarito con DSAN integrativa, i servizi di "partecipazione a fiere" prevedono la partecipazione alla Fiera the big 5, Dubai World Trade Centre (Emirati Arabi).

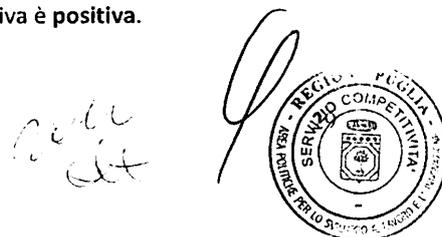
Gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad € 60.000,00.

INVESTIMENTI PROPOSTI		INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI PROPOSTE E CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
Programma di internazionalizzazione	13.800,00	13.800,00	6.210,00
Partecipazione a fiere	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>53.800,00</b>	<b>53.800,00</b>	<b>24.210,00</b>

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali e dimensionati ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.



### 3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue.

#### Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

1. Alberi di ulivo ove sussistesse la necessità di espianto di ulivi si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla L.144/1951, e dalla DGR n. 7310/1989, che prescrive il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso andrà segnalata la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) recupero completo delle acque meteoriche per l'irrigazione di aree verdi e per i servizi igienici (reti duali per tutti i servizi igienici della zona uffici e dei servizi della unità produttiva);
- 2) depurazione delle acque nere e grigie aziendali;
- 3) cicli produttivi che non prevedono nessuna emissione in atmosfera;
- 4) piantumazione di aree verdi;
- 5) completo recupero dei materiali componenti dei fabbricati esistenti nel nuovo insediamento;
- 6) installazione di un impianto fotovoltaico in copertura;
- 7) utilizzo di macchinari ad alta efficienza energetica;
- 8) effettuazione dell'Audit Energetico;
- 9) completo riciclo dei rifiuti di lavorazione;
- 10) adozione di scelte industriali in completo accordo con il criterio R02;
- 11) "i prodotti residui di lavorazione divengono prodotti capofila per lavorazioni successive a recupero energetico";
- 12) i prodotti risultanti o non utilizzati sono completamente riciclabili e saranno riciclati;
- 13) accorpamento delle unità produttive con vantaggi logistici e di riduzione di traffico ed emissioni;
- 14) i processi non prevedono l'utilizzo di sostanze pericolose;
- 15) i residui di lavorazione vengono avviati ad altro processo industriale;
- 16) i materiali in partenza vengono trasportati anche su ferrovia.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) per le aree a verde vengano scelte piante autoctone a bassa idroesigenza;
- b) rispetto ai criteri in tema di Energia:
  - I. siano dettagliate le caratteristiche dell'impianto fotovoltaico previsto ed il contributo dello stesso rispetto ai fabbisogni energetici dell'insediamento;
  - II. siano utilizzate FER termiche per le esigenze degli edifici a realizzarsi (solare termico, geotermico, ecc.);
  - III. venga quantificato il dichiarato miglioramento dell'efficienza energetica per unità di prodotto (Kwh/unità di prodotto/anno).



- Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- c) sia specificato in cosa consiste l'adozione di scelte industriali in completo accordo con il criterio R02;
- d) sia dettagliato in cosa consiste la previsione che "i prodotti residui di lavorazione divengono prodotti capofila per lavorazioni successive a recupero energetico";
- e) sia dettagliato in cosa consiste il "completo recupero dei materiali componenti dei fabbricati esistenti nel nuovo insediamento";
- f) nella realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
- siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
  - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
  - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
  - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
  - rispettino il benessere e la salute degli abitanti

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe, inoltre, auspicabile:

- l'adozione di un sistema di certificazione ambientale;
- che nella progettazione e realizzazione dei manufatti venga raggiunta l'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative minimizzando le superfici impermeabili e prevedendo sistemi di accumulo, laminazione, trattamento ed infiltrazione delle acque meteoriche.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

#### 4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

In sede di redazione del progetto definitivo, l'azienda dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

##### ↳ Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto:

Si suggerisce, nel progetto definitivo, di dettagliare meglio e con maggiore attenzione il panorama dell'innovazione tecnologica nel settore degli infissi mettendo in evidenza l'introduzione di materiali



alternativi e precisando il ruolo dell'azienda. Inoltre, un serio confronto con l'attuale mercato e con i competitors presenti sul territorio nazionale è del tutto opportuno.

↳ **Prescrizioni in merito alla cantierabilità:**

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- 1.copia del permesso di costruire -Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione dell'opificio;
- 2.copia Parere di Compatibilità ai sensi delle NTA del PAI;
3. copia Parere igienico Sanitario;
4. copia Avvio del Procedimento Unico ai sensi art. 7/8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. ed ii.;
5. copia Parere Comando Provinciale VV.F.;
- 6.copia autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo, previo riutilizzo delle acque meteoriche.

↳ **Prescrizioni in merito al progetto di Innovazione:**

Il soggetto proponente dovrà avere cura, nella redazione del progetto definitivo, di inserire elementi utili a definire una serie di obiettivi, sulla base dei quali poter valutare il progetto ex-ante ed ex-post nella sua evoluzione attuativa, come meglio specificato al paragrafo di pertinenza.

↳ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:**

**Prima della realizzazione dell'intervento:**

Ove sussistesse la necessità di espianto di ulivi si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla L.144/1951, e dalla DGR n. 7310/1989, che prescrive il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso andrà segnalata la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.7 dell'istruttoria relativo alla Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa, inoltre, si raccomanda che oltre alle prescrizioni indicate, siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale.

*20/6  
dte*



## 5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva**.

**Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.**

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi

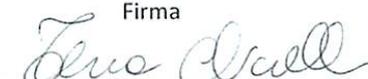
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti proposti nel BP	Contributo richiesto nel BP	Investimenti proposti con rimodulazione	Contributo richiesto a seguito di rimodulazione	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	4.500.000,00	1.346.000,00	6.082.361,00	1.921.519,00	6.082.361,00	1.921.519,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza	113.800,00	51.210,00	53.800,00	24.210,00	53.800,00	24.210,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.572.361,00	1.100.652,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>6.186.161,00</b>	<b>2.497.862,70</b>	<b>6.186.161,00</b>	<b>1.970.729,00</b>	<b>6.186.161,00</b>	<b>1.970.729,00</b>

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a seguito di rimodulazione del progetto, da parte dell'azienda, ed a fronte di un investimento ammesso pari ad € 6.186.161,00, deriva una agevolazione di € 1.970.729,00.

Modugno, 31/05/2016

L'Attuatore

Teresa Chiarelli

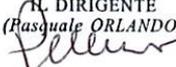
Firma  


Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

**IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 53 FOGLI:**

H. DIRIGENTE  
(*Rasquale* ORLANDO)  


Firma  